

L'ingresso delle ambulanze non si troverà più su viale Masi ma verrà spostato su viale Dante

Il Soccorso è quasi Pronto

A quasi 10 anni dal primo progetto annunciata la prossima conclusione dei lavori
La struttura sarà consegnata entro i primi mesi del 2003

BREVI

"LUGO SUD"

Seduta pubblica

LUGO - Seduta pubblica questa sera nella saletta del Consiglio Circo-scrizionale di Lugo Sud in piazzale Gubbio n.33. Il tema in discussione sarà quello relativo al progetto "Lugo Sud", con la verifica dell'andamento del piano previsto ed eventuali sviluppi. All'incontro con la cittadinanza saranno presenti anche il sindaco di Lugo Maurizio Roi ed Enrico Tedeschi, direttore del Comune.

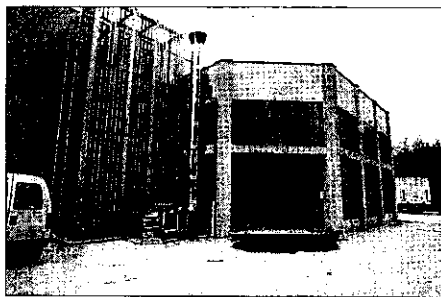
VIABILITÀ

Nuovi sensi unici

LUGO - A partire da oggi, verranno istituiti due nuovi sensi unici di circolazione a Lugo. Il cambiamento interessa via Lazzari, che diventerà senso unico in direzione di via Passamonti, e vicolo dei Cordai, che diventerà a senso unico in direzione via Circondario Sud. Il provvedimento si è reso necessario per migliorare la viabilità e la sicurezza stradale in seguito alla riorganizzazione degli spazi di sosta in via Circondario Sud.

LUGO - Ad ormai dieci anni di distanza dal primo progetto, sembra essere vicina la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale di Lugo. Stando alle ultime indicazioni, dopo una prima previsione azzardata che qualche mese fa aveva indicato la fine dell'estate come periodo di inaugurazione, i lavori dovrebbero terminare entro i primi mesi del 2003, consentendo di utilizzare anche il nuovo ingresso per le ambulanze posto non più su viale Masi ma su Viale Dante.

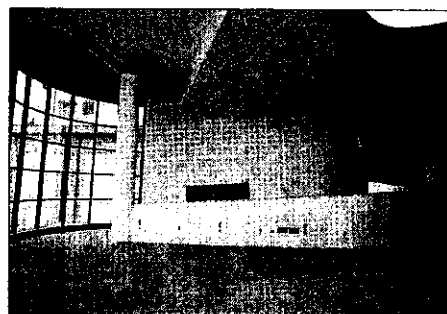
E così, mentre il vecchio Pronto Soccorso resta sempre operato di lavoro, con 38.212 accessi registrati in un anno alla fine del 2001, non resta che sperare che questa volta i pronostici vengano rispettati, ponendo fine ad un'odissea ricca di risvolti paradossali. Quando il progetto sembrava in dirittura d'arrivo, l'Auls di Ravenna si è vista costretta, verso la fine del 2001, a rescindere il contratto con la ditta alla quale erano stati



Una fase dei lavori nei locali del futuro Pronto Soccorso. FOTO CORNACCHIA

appaltati i lavori per inadempienza del contratto e ritardando nella consegna dei lavori stessi. Poche settimane dopo, nel mese di gennaio di quest'anno, la ditta in questione è addirittura fallita per cui l'intero cantiere è stato bloccato dal Tribunale. Successivamente, la direzione dei lavori ha dovuto, quindi, provvedere alle perizie ed al collaudo dei lavori realizzati sino a quel momento, prologo ad ulter-

riori perizie e verifiche necessarie come percorso preliminare prima di assegnare nuovamente i lavori. Il paradosso deriva anche dal fatto che lo stabile ora è praticamente terminato e si sta lavorando per accelerare i tempi di dissequestro, rendendo finalmente operativa la struttura dato che anche l'arredamento è ormai già stato acquistato. L'attesa dunque è comprensibile, anche perché la nuova palaz-



zina godrà di dettagli che permetteranno di migliorare sensibilmente il servizio. Le ambulanze, infatti, dopo essere entrate da viale Dante scaricheranno il paziente all'interno di una camera calda con grandi porte scorrevoli per l'entrata e l'uscita degli automezzi. Lo spazio disponibile sarà maggiore rispetto al vecchio Pronto Soccorso, con una sala di sosta per le barelle in attesa che i pazienti possano es-

sere ricoverati o dimessi. Sarà completata una sala Obi, per la cosiddetta Osservazione Breve Intensiva, e non mancherà un bagno per coloro che dovranno rimanere in attesa del ricovero, spogliatoi per i medici ed una sala riunioni. Lo spazio previsto all'ingresso per gli utenti comprenderà infine una saletta per il centralino ed un punto informazioni.

Marco Pirazzini

LUGO

Donne e diritti umani
Mostre e due incontri

"Donne e diritti umani" è il tema al centro di iniziative, mostre e conferenze promosse dalla Biblioteca Trisi di Lugo nell'ambito della "Biblioteca delle Signore". Da oggi fino al 10 ottobre si potranno visitare le esposizioni allestite a Palazzo Trisi. Una è dedicata a Etty Hillesum, giovane intellettuale ebrea morta in un campo di sterminio, della quale restano diari e lettere. Il suo pensiero e le sue opere saranno approfonditi nel corso di un incontro che si terrà oggi alle 17.30. La figura di Ding Zilin, madre coraggiosa che lotta per la democrazia in Cina, dove suo figlio è stato ucciso in Piazza Tienanmen, sarà, invece, raccontata giovedì 10 ottobre alle 17.30. A completare l'offerta di informazioni, la mostra bibliografica sul tema "Donne e diritti umani".

Iniziativa della Biblioteca Trisi
Donne in mostra
Diritti umani
senza distinzione
Etty Hillesum e Ding Zilin

LUGO - "Donne e diritti umani" è il tema delle quattro iniziative promosse dalla Biblioteca Trisi di Lugo nell'ambito de "La Biblioteca delle Signore" e che vede protagoniste Etty Hillesum, una giovane intellettuale ebrea-olandese, morta nel campo di sterminio di Auschwitz a ventinove anni, e Ding Zilin, una madre coraggiosa che lotta per la democrazia in Cina perché il sacrificio del suo unico figlio, ucciso nel 1989 in piazza Tienanmen non sia dimenticato. L'iniziativa "Donne e diritti umani" comprende due mostre, entrambe allestite nei locali di Palazzo Trisi, che saranno aperte dalla giornata di oggi e sino a giovedì 10 ottobre, oltre a due incontri in programma sempre oggi e giovedì, alle 17.30, sempre a Palazzo Trisi. A Etty Hillesum è dedicata una mostra fotografica allestita dal Sistema Biblioteche del Comune di Roma con fotografie donate dalla Fondazione Etty Hillesum di Amsterdam. "Il pensiero e l'opera di Etty Hillesum" saranno approfonditi nel corso di un incontro, in programma nel pomeriggio di oggi alle 17.30. La figura di "Ding Zilin: una madre di Tienanmen" verrà invece approfondita nel corso di un incontro in programma giovedì 10 ottobre, alle 17.30. A completare il quadro sarà infine una mostra bibliografica sul tema "Donne e diritti umani". Entrambe le esposizioni rimarranno aperte al mattino dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30, il pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.

Donne e diritti umani

"Donne e diritti umani" è il tema di incontri, mostre e conferenze, promosse dalla biblioteca Trisi di Lugo nell'ambito dell'iniziativa "La Biblioteca delle Signore". Sul tema donne e libertà si parlerà di Etty Hillesum, un'intellettuale ebrea-olandese morta nel campo di Auschwitz a 29 anni, e di Ding Zilin, una madre che lotta perché il sacrificio del suo unico figlio, ucciso nel 1989 in piazza Tienanmen a Pechino, non sia dimenticato. L'iniziativa "Donne e diritti umani" comprende due mostre, a palazzo Trisi, aperte da oggi a giovedì 10 ottobre. "Il pensiero e l'opera di Etty Hillesum" saranno approfonditi in un incontro oggi alle 17.30.

R. Carlucci 1 ottobre 2002

Chiude il ponte di Sant'Agata

Il Comune di Sant'Agata sul Santerno ha reso noto che da lunedì prossimo, 7 ottobre, alle 9, il ponte della strada S. Vitale sul Santerno sarà chiuso al traffico per consentire lavori di manutenzione straordinaria.

R. Carlucci 11/10/2002

1 ottobre 2002

Il Resto del Carlino VII

Con due nuovi sensi unici
circolazione più sicura in città

A partire da oggi vengono istituiti due nuovi sensi unici di circolazione nel centro urbano di Lugo. Il cambiamento interessa via Lazzari, che diventa senso unico in direzione di via Passamonti, e vicolo dei Cordai, che diventa senso unico in direzione via Circondario Sud. Il provvedimento si è reso necessario per migliorare la viabilità e la sicurezza stradale nella zona, in particolare in seguito alla riorganizzazione degli spazi di sosta in via Circondario Sud.

Ascom: no al negozio 'grandi firme'

«Realizzare una struttura 'outlet' a Cotignola significherebbe dare il colpo di grazia al commercio nel comprensorio lughese, la cui situazione non certo esaltante richiederebbe invece interventi di valorizzazione». La prospettiva della nascita in zona di una 'outlet', cioè un centro commerciale per la vendita di prodotti di marca a prezzi ribassati, decisamente non piace a Pietro Lorenzetti, direttore dell'Associazione commercianti di Lugo. «Da alcuni mesi — afferma — stiamo sollecitando il sindaco di Cotignola, Giovanni Ceroni, affinché smentisca le voci sulla volontà di autorizzare questa struttura sulla provinciale Naviglio. Il suo silenzio — dice Lorenzetti — è eloquente: probabilmente l'amministrazione comunale sta già prendendo accordi».

In Italia ci sono una ventina di outlet, che raggruppano punti vendita di grandi case di produzione, come Prada e

La nuova struttura venderebbe prodotti di marca a prezzi ribassati

Il direttore Lorenzetti: «Da alcuni mesi aspettiamo smentite dal sindaco Ceroni»



Il direttore dell'Ascom lughese, Pietro Lorenzetti

La Perla. Nel rapido processo di espansione in atto, rientrerebbe anche la nuova struttura cotignolese. Secondo Lorenzetti, «si vanificherebbe così ogni iniziativa di valorizzazione dei centri storici, perché l'outlet attacca pesantemente i negozi che vendono beni alla persona, come l'abbigliamento. Assisteremo allo spopolamento commerciale dei piccoli cen-

tri, primo fra tutti Cotignola. Inviterò il sindaco Ceroni a visitare una outlet: sono certo che arriverà alle mie stesse conclusioni». A fronte della «paventata apertura di strutture di grande distribuzione in tutta la provincia, la situazione peggiora dunque anche a livello di comprensorio. L'Associazione intercomunale della Bassa Romagna temporeg-

gia e temiamo che siano in atto non studi di programmazione, ma la raccolta di desideri di chi intende avviare nuove strutture medio grandi e una lotta fra i Comuni per accaparrarsi la disponibilità di nuovi rilasci. La Regione dovrebbe bloccare le nuove strutture di questo tipo come ha fatto la vicina Toscana, che è dello stesso colore politico. Ai Comuni

— continua il direttore dell'Ascom — chiediamo di frenare la corsa verso la grande distribuzione e di impegnarsi di più a valorizzare l'esistente. Solo così le piccole imprese potranno aumentare gli investimenti contribuendo molto alla valorizzazione delle città».

Discorso diverso per l'ampliamento del Globo, «un'operazione nata nel tessuto commerciale lughese, che coinvolge imprenditori locali e può garantire un sostanziale equilibrio del commercio nel comprensorio». Quanto a Piazza XIII Giugno, «il progetto dell'amministrazione comunale era obbrobbioso quanto l'idea di vendere la piazza. Ma i privati che l'hanno acquistata sono lughesi che amano Lugo e tra l'altro hanno chiesto la nostra collaborazione per realizzare una struttura che si armonizzi con il resto della città, cosa su cui l'amministrazione non si era minimamente cautelata, preoccupandosi solo di fare cassa».

Lorenza Montanari

R. Carlini 4 ottobre 2002

Dalla scuola nuovi specialisti per le aziende

Dopo l'avvio del Centro teledidattico universitario al 'Sacro Cuore', si amplia ulteriormente l'offerta formativa nel panorama scolastico lughese. Infatti, l'Istituto statale di istruzione professionale e tecnica 'Stoppa e Compagnoni', in collaborazione con il Centro di formazione professionale 'Sacro Cuore' e la facoltà di Economia e Commercio dell'università di Bologna, organizza un corso post-diploma per tecnico superiore dell'amministrazione economico-fi-

nanziaria e del controllo di gestione. L'iniziativa si propone di dare risposta alle aspettative delle aziende del territorio lughese e non solo, in quanto questa figura di tecnico è fondamentale per la gestione amministrativa delle piccole e medie imprese. Il corso, completamente gratuito, è stato approvato dalla Regione Emilia Romagna. In programma 1.200 ore di lezione, suddivise in due semestri fino a dicembre del 2003. Lezioni da svolgere in parte a scuola (Ite Com-

pagnoni e Sacro Cuore) e in parte nelle aziende che hanno aderito al progetto (Diemme spa di Lugo, Cabot Italiana spa di Ravenna, Smurfit Sisa di Imola). Al termine sarà rilasciato il 'Certificato di specializzazione tecnica superiore', con validità in ambito nazionale, che attesta specifiche competenze nell'area dell'amministrazione, della finanza e del controllo di imprese produttive, commerciali, di servizi, di grandi, medie e piccole dimensioni.

Il depliant informativo e i moduli di iscrizione sono disponibili nelle sedi 'Stoppa' (via Baracca 62) e 'Compagnoni' (via Lumagni 28) e al Centro di formazione professionale 'Sacro Cuore'.

Inoltre, l'Istituto Stoppa-Compagnoni propone corsi di linguaggi informatici e multimediali per il conseguimento della patente europea per computer, corsi di studio e approfondimento delle lingue straniere, laboratori musicali e teatrali e giornate della creatività e dell'arte.

Villa S.Martino, 36 lavoratori a un passo dal licenziamento

E' questione di giorni, se non di ore: 36 lavoratori del Centro di formazione professionale 'ex colonia orfani di guerra' di Villa San Martino di Lugo, se non emergeranno fatti nuovi, stanno per ricevere la lettera di licenziamento. Il motivo di questa decisione è dato dalle difficoltà gestionali del Centro di formazione, struttura che, come ricorda il capogruppo di An in consiglio regionale, Enrico Aimi, «in passato è stata al centro di verifiche della Guardia di Finanza». Circa un anno fa il Centro fu al centro di un'inchiesta, condotta dal pm Gianluca Chiapponi, perchè era stato ipotizzato il reato di truffa ai danni della Regione. L'ipotesi però venne archiviata e solo per alcuni indagati il pm ha emesso il decreto penale di condanna per lievi ipotesi di falso. «Le

anomalie allora riscontrate — conferma l'assessore provinciale alla formazione professionale, Germano Savorani — sono infatti state sistematiche». Da allora è cambiato il consiglio di amministrazione del Centro di formazione di Villa San Martino, ma sono emerse altre difficoltà gestionali. «Così — afferma Savorani — a giugno i 36 lavoratori della struttura hanno ricevuto la lettera di mobilità e ora, non essendo ancora stata trovata una sistemazione per loro, c'è il rischio effettivo del licenziamento». In questi mesi estivi comunque si sono susseguiti incontri per cercare una soluzione a questo problema occupazionale e non è escluso che, almeno una parte di questi 36 lavoratori, possano essere 'incorporati' da altre strutture di formazione professionale.

L.s.

CARUNO 2/3/3